

# Tor Bella, torna la rivolta anti-rifiuti

►Contenitori rovesciati in mezzo alla strada e montagne di sacchetti della spazzatura dati alle fiamme nella notte ►Il raid in largo Ferruccio Mengaroni: bloccato il traffico Vigili del fuoco e operatori Ama intervenuti sotto scorta

## L'EMERGENZA

Cassonetti rovesciati e dati alle fiamme, montagne di spazzatura gettate in strada, traffico bloccato: l'altra notte a Tor Bella Monaca è scoppiata di nuovo la rivolta anti-rifiuti. Scene da guerriglia urbana nel quartiere si erano viste dopo le proteste del giugno del 2016 quando la Capitale era in piena emergenza immondizia e gli operatori dell'Ama erano in sciopero. Allora ci furono scintille con le forze dell'ordine, la polizia intervenne mobilitando persino il reparto mobile. Questa volta i focolai sono stati spenti subito, nessuno scontrò, ma la ferita resta. Una quindicina i cassonetti bruciaci nel giro di poche ore tra largo Ferruccio Mengaroni e il viale di Tor Bella Monaca, contenitori sono stati dati alle fiamme anche a Centocelle (in via dei Castani) e nella vicina via dell'Alessandrino, sempre nel versante est di Roma, le cui strade da giorni sono sommerse dai rifiuti abbandonati anche da chi le at-

traversa solo di passaggio. La chiamata alla sala operativa dei vigili del fuoco in via Genova è arrivata intorno all'1.30 di giovedì.

## LE PROTESTE

Sul posto la squadra del vicino distaccamento de La Rustica. Sull'asfalto centinaia di sacchetti dell'immondizia sparpagliati e i grandi contenitori della plastica, della carta e della indifferenziata rovesciati in mezzo alla strada. Qualcuno ha dato loro fuoco. Gli automobilisti sono rimasti bloccati, impossibile passare. «Non ne possiamo più, siamo invasi dall'immondizia - si sfoga un residente -

**LA RABBIA ERA GIÀ  
ESPLOSA UN ANNO FA  
DOPO LO SCIOPERO  
DEI NETTURBINI  
QUESTA VOLTA NON  
PASSAVANO DA SABATO**



Sopra: alcuni dei cassonetti e della spazzatura data alle fiamme a Tor Bella Monaca. A sinistra: cumuli di immondizia in via degli Ontani a Centocelle

scene come quelle di ieri notte le avevamo già viste un anno fa, pensavamo non sarebbero tornate mai più». La municipalizzata fa la conta: due le postazioni con vari cassonetti danneggiati. Ma assicura: sono stati colpiti otto cassonetti che però, grazie all'intervento tempestivo del 115, sono riutilizzabili. Era da sabato che non venivano svuotati. Tra i "lotti" popolari, Marta C., operatrice sanitaria, racconta: «Tor Bella Monaca è uno dei pochi quartieri con ancora i cassonetti in strada e qui arrivano anche dalle zone vicine per gettare la spazzatura. I contenitori traboccano e basta che la raccolta salti qualche passaggio per ritrovarci i rifiuti sotto le finestre». Sul posto le pattuglie della polizia e le pattuglie della municipale che hanno "scortato" i vigili del fuoco e i numerosi mezzi dell'Ama intervenuti per ripulire. I poliziotti hanno pattugliato fino all'alba per evitare nuovi focolai e per tentare di individuare gli autori del raid.

Alessia Marani

alessia.marani@ilmessaggero.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'anniversario

### Premio Marta Russo stamattina i vincitori

Si tiene questa mattina al Teatro Golden, in via Taranto 36 (dalle 9,30 in poi), la premiazione del concorso "Premio Marta Russo: la donazione degli organi: gesto di amore a favore della vita". L'associazione Marta Russo, la studentessa uccisa vent'anni fa alla Sapienza, ha bandito per l'anno scolastico 2016/2017 la XV edizione del concorso letterario, figurativo e multimediale rivolto alle scuole di secondo grado. Attraverso il premio si è voluto promuovere tra gli studenti l'educazione alla solidarietà, propedeutica alla cultura della donazione degli organi.